



FEDERSANITA' A.N.C.I. F.V.G.
PIAZZA XX SETTEMBRE, 2 - 33100 UDINE
TEL. 0432/26741 FAX 0432/507213
federsanitaanci.fvg@libero.it - www.anci.fvg.it/federsanita

RELAZIONE PROGRAMMATICA 1997

FEDERSANITA' A.N.C.I. del Friuli - V.G. è nata soltanto da poche settimane ma è da diversi mesi che l' A.N.C.I. del Friuli - V.G. ed i Direttori generali delle Aziende Sanitarie della nostra Regione hanno impostato un proficuo dialogo e interessanti forme di incontro.

Attraverso questa nostra Associazione si tratta ora di assicurare un reale collegamento ed una reciproca, fattiva collaborazione - anche ai fini di un costante approfondimento dei temi concernenti la tutela e la promozione della Salute pubblica - tra la struttura del Servizio Sanitario ed il sistema delle Autonomie Locali nella prospettiva di una forte "integrazione" dei servizi sanitari con quelli socio assistenziali.

Caratteristica peculiare e principale della nuova Associazione (voluta fortemente dall' A.N.C.I. del Friuli -V.G.) è quella di proporre negli organi la presenza paritetica dei rappresentanti delle Aziende - i Direttori Generali responsabili delle loro gestioni - e degli Enti Locali - i Sindaci, titolari delle funzioni di indirizzo e programmazione locale e garanti delle esigenze sanitarie delle popolazioni - per lavorare sugli obiettivi, diversi, ma concorrenti di assicurare, da un lato, il contributo delle aziende nei rapporti con la Regione al fine di concorrere alle decisioni pubbliche in materia sanitarie e socio - sanitarie; di valorizzare dall'altro, il ruolo degli Enti Locali nel governo generale del sistema sanitario, nelle scelte di programmazione regionale, e soprattutto, locale.

Il primario obiettivo dell'Associazione è quello di concorrere con la Regione affinché si realizzi quanto contenuto nelle note programmatiche della Giunta Regionale in materia di Sanità ed Assistenza.

"Una compiuta rete di servizi efficienti, efficaci ed accessibili a tutti i cittadini, che assicuri la tutela della salute di ciascuna persona attraverso una generale valorizzazione della SANITÀ PUBBLICA con il completamento dell'azione di riorganizzazione del settore." (Stralcio delle dichiarazioni del neo Presidente).

FEDERSANITA' A.N.C.I. del Friuli - V.G. concorda con tali dichiarazioni specie laddove si individui come obiettivo la non sovrapposizione delle

competenze tra strutture regionali di governo, l'Agenzia regionale e le Aziende Sanitarie.

Appunto per poter operare fattivamente nell'ambito delle rispettive competenze, FEDERSANITA' A.N.C.I. F.V.G. chiede quanto prima di poter incontrare l'Assessore Regionale alla Sanità ed Assistenza per proporsi quale autorevole interlocutore capace di favorire il raggiungimento di tali traguardi. Accanto a ciò occorrerà sollecitare - come peraltro emerge nelle surrichiamate note programmatiche della Giunta Regionale - la costituzione di una nuova Direzione Regionale per le Politiche Sociali (attraverso l'unificazione delle due Direzioni esistenti: Sanità e Assistenza) e contestualmente dare più incisività all'azione dei Comuni nella gestione socio - sanitaria. Positiva è da giudicarsi la volontà del legislatore regionale nel dare più peso alla "Conferenza dei Sindaci" a livello distrettuale, ma nel contempo occorre por mano alle molteplici questioni emerse a seguito del previsto accorpamento degli ambiti socio-assistenziali già esistenti e operanti ai sensi della L. 33/88.

A tal proposito occorrerà evitare cadute qualitative dei servizi socio - assistenziali erogati sul territorio perseguendo invece la più completa integrazione tra Sanità e Sociale al fine di giungere - con il tempo - ad una equità ed uniformità dei livelli assistenziali. Sarà pertanto dedicata particolare attenzione al processo di "distrettualizzazione", vero cardine per la organizzazione dei servizi territoriali e per il perseguimento della integrazione socio - sanitaria.

FEDERSANITA' ANCI intende rafforzare il dialogo con la Regione per quanto attiene gli indirizzi fondamentali sui livelli di assistenza in alcuni settori strategici quali la prevenzione, i servizi extra - ospedalieri integrati, e la medicina di base.

Particolare attenzione sarà riservata alle politiche regionali in materia di assistenza agli anziani attraverso un costruttivo confronto con la Regione al fine di rendere più supportabili per gli Enti Locali e le famiglie le misure di sostegno agli ospiti in strutture di ricovero per non autosufficienti, nonché le procedure per la fissazione degli standards minimi delle strutture di ricovero protetto. L'Associazione potrà fornire collaborazione alla Regione nella individuazione dei criteri omogenei di contribuzione, anche per le R.S.A..

Nel comparto dei minori FEDERSANITA' A.N.C.I. si propone di stringere rapporti più operativi con il Tutore pubblico dei Minori al fine di collaborare nell'azione di monitoraggio e di prevenzione.

Nei prossimi mesi dell'anno, si dovrà organizzare un'apposita iniziativa pubblica al fine di coinvolgere tutti gli interlocutori su tali delicate problematiche (Comuni, Province, Regione, Uffici periferici dello Stato, Aziende Sanitarie e Associazioni di Volontariato).

Per rendere ancora più efficace la collaborazione con i Comuni, nel loro ruolo, occorrerà sviluppare la rete italiana delle “CITTÀ SANE”, in collaborazione con il Ministero della Sanità, con l’ A.N.C.I. nazionale e con l’Organizzazione Mondiale della Sanità, Ufficio Regionale per l’Europa (OMS/EURO).

Lo scopo è quello di diffondere i principi e gli obiettivi della SALUTE per TUTTI promuovendo e realizzando sul proprio territorio azioni intersettoriali ed iniziative atte a perseguire traguardi di salute pubblica e solidarietà sociale valorizzando le esperienze e la progettualità di tutte le risorse presenti ed in particolare quelle dell’ Associativismo, del Volontariato e del Privato Sociale. Si dovrà poi fornire il massimo sostegno all’Amministrazione Regionale, attraverso un opportuno confronto, per quanto attiene i “regolamenti per la partecipazione degli utenti alle verifiche dell’organizzazione dei servizi”, nonché “i regolamenti per i funzionamenti di organi collegiali, tecnici naturalmente anche delle Conferenze dei Sindaci”. Altra questione di particolare attenzione per FEDERSANITA’ ANCI sarà la valutazione della fase applicativa nella L.R. 41/96 in materia di handicap ed attraverso la raccolta delle diverse esperienze si collaborerà con la Regione per la soluzione delle problematiche presenti.

FEDERSANITA’ A.N.C.I. del Friuli - V.G., autonoma sul piano politico ed organizzativo rispetto alla omonima rappresentanza nazionale, intende rafforzare il dialogo e la collaborazione con FEDERSANITA’ A.N.C.I. Nazionale e nel prossimo mese di febbraio/marzo organizzerà un’apposita seduta dell’Assemblea Regionale con l’Ufficio di Presidenza di FEDERSANITA’ A.N.C.I. Nazionale, quale utile momento di conoscenza reciproca, di confronto e di crescita.

E’ naturale che essendo partiti soltanto da qualche settimana la struttura della nostra Associazione avrà bisogno di tempo per entrare a pieno regime, ma soprattutto avrà bisogno della più ampia collaborazione di tutti i componenti l’Assemblea ed il Direttivo affinché possa produrre un’azione continua, puntuale ed efficace.

Il Presidente
Dott. Giuseppe Napoli

Udine, 8 gennaio 1997